

Prospetto di monumento funebre a parete

Montano, Giovanni Battista (bottega)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/4y010-27192/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/4y010-27192/>

CODICI

Unità operativa: 4y010

Numero scheda: 27192

Codice scheda: 4y010-27192

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02056511

Ente schedatore: R03/ Gabinetto dei Disegni

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Tipologia: di presentazione

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: progetto

Identificazione: Prospetto di monumento funebre a parete

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Civiche Raccolte Grafiche e Fotografiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Gabinetto dei Disegni

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Toscana

Provincia: LU

Comune: Lucca

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Sardini Giacomo

DATA

Data uscita: 1810 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Inventario nucleo Sardini Martinelli

Data: 2005

Collocazione: CR GD MI

Numero: 6,30

Transcodifica del numero di inventario: M0603000000

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: secc. XVI/ XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1583

Validità: post

A: 1621

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Montano, Giovanni Battista

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1534 ca.-1621

Codice scheda autore: 4y010-00693

Riferimento all'autore: bottega

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: analisi stilistica

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 3]: grafite

Tecnica [2 / 3]: inchiostro a penna

Tecnica [3 / 3]: acquerellatura

MISURE

Unità: mm

Altezza: 251

Larghezza: 192

Filigrana: indecifrabile

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

disegno che conserva tracce della preliminare costruzione a grafite; è eseguito a inchiostro bruno a penna in parte con tiralinee e compasso e in parte a mano libera; le ombreggiature sono eseguite con inchiostro bruno acquerellato; il supporto è di carta pesante colore avorio e presenta una doppia marginatura a inchiostro bruno

Indicazioni sul soggetto

Metodo di rappresentazione: prospetto. Architetture (religiosa rituale): monumento funebre. Elementi architettonici: sepolcro; colonne; timpano a volute; timpano curvilineo; cornice; riquadratura. Elementi decorativi: ghirlanda; pendente. Sculture: busto femminile; cherubino; angeli con fiaccole rovesciate; urne. Simboli: croce trilobata.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: verso

Trascrizione: N° SARDINI 125 VERSO

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a matita

Posizione: verso

Trascrizione: 30

Notizie storico-critiche

Nell'"Indice de due Tomi d'Intagli Tempietti ed altro", relativo ai tomi V e VI e compilato dal collezionista Giacomo Sardini, il disegno viene iscritto nel paragrafo "Mausolei sepolcrali" con la definizione "125 a colonne in 2 maniere".

Il foglio in esame presenta il disegno di un monumento funebre a parete con busto in due versioni, già attribuito a Giovanni Battista Montano da V. Pracchi su segnalazione di A. Bedon (Pracchi, 1991 p. 18) e da L. Fairbairn (Fairbairn, 1998 vol. II, Appendix 8, p. 771).

Il monumento è caratterizzato da un alto basamento articolato, sulla cui parte centrale leggermente avanzata e decorata da un teschio con pendente tra due drappi, si eleva il sepolcro dalla base arrotondata sostenuta da un piedistallo modanato. Il coperchio del sepolcro è costituito da un frontone triangolare interrotto dal sostegno di un busto femminile, probabilmente rappresentante il personaggio cui è dedicato il monumento. Mentre il sepolcro è inquadrato dalle due alte basi delle colonne superiori, affiancate da due angioletti appoggiati a una fiaccola rovesciata, il busto si staglia tra gli elementi discendenti della cornice sagomata che occupa la campitura retrostante tra le colonne e che contiene una seconda cornice rettangolare, probabilmente pensata per un'iscrizione, sovrastata da una ghirlanda. Le colonne sorreggono tramite la trabeazione un frontone interrotto a volute, su cui poggiano due urne fumanti. L'elemento conclusivo, inserito tra le volute, è composto da una riquadratura sagomata sul cui fondo si staglia un putto alato, sormontata da un frontone curvilineo che sostiene una croce trilobata su urna.

Il progetto presenta sul lato sinistro una possibile variante compositiva, proponendo un'ulteriore colonna laterale libera, che sostiene un tratto di trabeazione con cornice sporgente raccordato al frontone a volute centrale, formando un motivo a L, la cui base arretrata si trova nascosta dall'angioletto con fiaccola rovesciata.

In età tardo antica nei monumenti funerari erano spesso raffigurati amorini o eroti, rappresentati come putti o piccoli geni

alati che reggevano una fiaccola rovesciata che si spegne (allegoria della morte); altre volte sostenevano tabelle o clipei (scudi) nei quali era inserito il nome del defunto o una corona o ghirlanda (simbolo di speranza e di vittoria della vita sulla morte).

In età medievale le figure degli amorini o eroti, furono reinterpretate in chiave cristiana e furono assimilate agli angeli. L'iconografia degli eroti reggibile o con la fiaccola rovesciata divenne simbolo di vittoria spirituale e di glorificazione della fede cristiana.

Il disegno fa parte di una serie di tipologie di monumenti funebri, variate nella composizione degli elementi formali architettonici e decorativi, ideate da Montano e presenti all'interno della Collezione in esame. Anche se non si tratta di disegni riferibili alla produzione di un manufatto specifico, si ritiene di considerarli progetti, in quanto invenzioni compositive. Alcuni di questi disegni, come quello in esame, sono contornati da una doppia marginatura, di cui quella interna, a doppia linea, è tagliata in alto dall'elemento decorativo terminale (in questo caso l'urna con croce trilobata) e in basso dalla zoccolatura del basamento, che sembra poggiare sulla linea inferiore della marginatura esterna (Milano, Collezione Sardini Martinelli invv. 6,36; 6,49; 6,60; 6,69; 6,79; 6,80; 6,88; 6,93). Anche alcuni disegni di cornici (Ibidem, invv. 6,76 e 6,87 a) presentano la stessa doppia marginatura. In altri casi invece è presente solo la marginatura esterna. Il foglio presenta tracce a grafite di impostazione del disegno poi ripassato a penna, alcune delle quali, eseguite a tiralinee, sbordanti e tracce di altra soluzione compositiva sottostante forse abbandonata.

La soluzione architettonica e decorativa è sicuramente riferibile al repertorio di Montano; non si ha invece certezza sull'esecutore del disegno. La definizione accurata e il tratto formale che lo caratterizzano, si scostano infatti dalla spontaneità e freschezza di altri disegni di Montano. La diversità di stile potrebbe imputarsi allo scopo del disegno stesso (la vendita o la formazione di un album di repertori da pubblicare), o in quanto affidato per la stesura definitiva a un lavorante della sua bottega.

Un disegno analogo a quello in esame, ma privo di marginature, si trova nel cosiddetto Codice di Parigi, un album lasciato in eredità da Henri de Cambout, Duca di Coislin al Monastero di Saint Germain des Prés nel 1732 (MS Hb, 22 - 4, f. 86v consultato nel microfilm F9389), oggi conservato presso la Bibliothèque National de France a Parigi e segnalato da Lynda Fairbairn (Italian Renaissance Drawings from the Collection of Sir John Soane's Museum, London, 1998 pp. 770-771). Quest'ultimo propone differenze minime, quali la testina di un cherubino, al posto del teschio, tra i drappi e capitelli ionici sulle colonne anziché compositi.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche

disegno in camicia anacida; il foglio presenta una larga macchia di ossidazione verso il margine destro, piccole macchie di inchiostro, buchi di insetto, tracce di impronte del disegno successivo (Milano, Collezione Sardini Martinelli inv. 6,31) e foxing

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI

Data: 2005

Descrizione intervento: foglio smontato dalla legatura, ora a parte; verso: chiusura di buchi con velo giapponese

Responsabile scientifico: Fiorio, Maria Teresa/ Dallaj, Arnalda

Nome operatore: Allodi, Elena

Ente finanziatore: Comune di Milano

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Note: fonte: 1940, Atti prot. Musei 543 (presso CASVA)

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Nome: Libreria antiquaria Hoepli

Data acquisizione: 1941

Luogo acquisizione: MI/ Milano

Note: fonte: 1941, Carico Musei 3310

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDA603000000

Visibilità immagine: 2

Collocazione del file nell'archivio locale: D:\IMG TIF Standard\

Nome del file originale: A603000000.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_D_4y010-27192_IMG-0000404012

Genere: documentazione allegata

Tipo: matrice digitale colore

Autore: GAP

Data: 2007/00/00

Codice identificativo: CRGDB603000000

Note: scansione 2007

Nome del file originale: B603000000.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: elenco manoscritto

Autore: Sardini, Giacomo

Denominazione: Indice de due Tomi d'intagli Tempietti ed altro ...

Data: 1810 ante

Foglio Carta: fol. Dv 125

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Sardini Martinelli

Posizione: t. VI

Codice identificativo: CRGD1810

FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fascicolo

Denominazione: Numeri di inventario iconografico ante smontaggio legatura

Data: 1997

Nome dell'archivio: CR Gabinetto dei Disegni, Documentazione storica

Posizione: Cartella Sardini6 030

Codice identificativo: CRGD1997

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pracchi V.

Titolo libro o rivista: Il disegno di architettura. Notizie su studi, ricerche, archivi e collezioni pubbliche e private

Titolo contributo: La Raccolta Martinelli al Castello Sforzesco di Milano (seconda parte)

Anno di edizione: 1991

Codice scheda bibliografia: 4y020-00012

V., pp., nn.: p. 18 n. 30

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fairbairn L.

Titolo libro o rivista: Italian Renaissance Drawings from the collection of Sir John Soane's Museum

Titolo contribuito: Giovanni Battista Montano (1534-1621). Three volumes.

Luogo di edizione: London

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: 4y020-00063

V., pp., nn.: v. II-2 Append. 8 p. 771

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni

Nome: Caspani, Licia Anna

Referente scientifico: Scotti, Aurora

Funzionario responsabile: Dallaj, Arnalda

Funzionario responsabile: Scotti, Aurora

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2005

Nome: D'Amato, Maria Rita

Ente compilatore: Gabinetto dei Disegni